



Comune di Scansano
(Provincia di Grosseto)

Comunicato Stampa

21.12.2007

Terzo premio al Concorso Cassola per l' "Impronta di un grande amore" di Renata Caprini.

La delegata alla cultura dell'Amministrazione Comunale di Scansano, Renata Caprini Ginesi, è stata premiata al Primo concorso letterario "Carlo Cassola Città di Grosseto", 3^a classificata nella sezione "Romanzo edito" con il libro "L'impronta di un grande amore", dedicato alla figura di Orlando Paladino Orlandini (Ed. Innocenti), pubblicato con il contributo del Comune di Scansano.

Il 1° Concorso Nazionale Letterario Cassola nasce dalla volontà dell'Associazione Editori Italiani nasce a Grosseto per rendere omaggio e dare il giusto riconoscimento a uno scrittore dalla personalità silenziosa, non invadente, lontana dalle luci della ribalta, ma allo stesso tempo, nella sua essenzialità, ricca di significati. Molti tratti sono affini al carattere, agli umori, alla natura degli abitanti di questa terra ed è anche per questo che la Maremma deve qualcosa a Carlo Cassola. Si articola in quattro sezioni: romanzo o saggio edito, poesie edite, Racconto inedito, Poesie inedite. La giuria è composta da persone di chiara fama, presieduta dal Prof. Stefano Adami. Oltre la finalità culturale la manifestazione ha importanti finalità sociali con la donazione di parte degli utili all'AIMS sezione di Grosseto.

Renata Caprini Ginesi, già autrice di numerose pubblicazioni tra la narrativa la saggistica, ispirate alla storia ed alle tradizioni locali (La casa dell'Orologio, 1996; L'ingannevole sonno, 1999; Poco prima dell'alba, 2000; Quelle antiche voci, 2002) aveva pubblicato il romanzo vincitore del terzo premio "L'impronta di un grande amore" in occasione di un'importante esposizione, al Palazzo Pretorio di Scansano, delle opere di Orlando Paladino Orlandini nel centenario della sua nascita, che si svolse nei mesi di Agosto e Settembre 2005.

Così, mentre la mostra, attraverso l'esposizione delle opere dell'artista e una serie di didascalie audiovisive, raccontava la vita dello scultore vissuta intensamente tra la Maremma e il quotidiano lavoro dei campi, tra Carrara e il suo marmo, il romanzo della Caprini, in un gioco di finzione e verità, ripercorreva la vita dell'Orlandini, le tappe artistiche e gli avvenimenti storici dell'epoca.

La scrittrice è stata premiata ufficialmente lo scorso Martedì 18 Dicembre nella sala Pegaso nel palazzo della Provincia di Grosseto con la consegna di una targa d'argento e la pergamena di riconoscimento.